

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 8 DEL 17.12.2015**OGGETTO: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2016**

L'anno duemilaQUINDICI il giorno 17 del mese DICEMBRE di alle ore 17,30 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Magnano Franco	X		32,19
Angrogna	Malan Mario		X	1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio	X		0,50	Pomaretto	Breuza Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Geymonat Patrizia		X	0,25	Porte	Zoggia Laura		X	2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Manavella Carlo		X	0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Long Romina		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella		X	1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo		X	4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Meirone Alba	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana		X	2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Peiretti Cambiano Carla		X	1,99
Lusernetta	Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Cogno Marco	X		1,24
Macello	Bertone Christian	X		0,87	Usseaux	Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Libralon Daniela	X		0,87	Vigone	Restagno Ambrogio Claudio		X	1,24
None	Garrone Andrea	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano		X	0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia		X	0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 71,56 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 23 Consiglieri per un totale di 28,44 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 08 del 17 dicembre 2015

Oggetto: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2016

1. Prima dell'illustrazione dell'argomento il Presidente Eugenio Buttiero comunica che è presente l'ing. Avondetto della soc. ACEA Ambiente Srl che ha predisposto, in qualità di gestore del servizio, il PTF 2016 sulla base degli indirizzi forniti dal Consorzio.

In questo periodo di transizione delle competenze tra il Consorzio e la costituenda Conferenza d'Ambito (peraltro è ancora in discussione la forma di gestione del ciclo dei rifiuti così come indicata dalla legge regionale 7/2012) si ritiene utile la presenza del gestore del servizio di igiene urbana che potrà dare indicazioni tecniche sul servizio proposto. L'ing Avondetto, direttore della soc. ACEA Ambiente, si sofferma per illustrare alcuni aspetti legati al fondo per i progetti speciali 2016 (voce 36) e gli orari di apertura delle ecoisole consortili.

2. Il Presidente Buttiero inizia quindi il suo intervento precisando che l'affidamento del servizio d'igiene urbana per il Bacino Pinerolese s'è perfezionato in favore di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con il contratto di servizio 26 settembre 2007, che ha durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006 con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 anni a richiesta della società conferitaria; la società ha manifestato l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2 (prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010).

Ricorda inoltre che con l'approvazione del Decreto Legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011), in specie del suo articolo 4, era stato fissato un regime transitorio degli affidamenti c.d. *in house providing*, prevedendosi la loro cessazione *ex lege* alla data del 31 marzo 2012. I Comuni di questo Consorzio si sono conformati alla nuova disciplina, deliberando una "novazione" dell'affidamento, che da *in house providing* è divenuto affidamento a società mista sotto il controllo pubblico. L'operazione è stata compiuta al fine di rendere conforme alla legge sopravvenuta la prosecuzione del servizio pubblico, comunque per sottrarre la gestione del servizio ai continui interventi legislativi restrittivi in materia di *in house providing*, che imponendo ricorrenti "ristrutturazioni" ed "operazioni straordinarie" sul soggetto gestore sottraevano energie dall'obiettivo primario di un'efficace gestione. È stata così esperita una gara pubblica di scelta dei soci privati del soggetto gestore, assecondando in tal modo l'idea oggi prevalente di una preferenza per il mercato ma, al contempo, mantenendo il controllo pubblico maggioritario sul soggetto gestore, che è tradizionale del Bacino Pinerolese ed ha sinora saputo garantire adeguati standard di qualità del servizio (assemblea ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. 23 dicembre 2011).

Questo Consorzio con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012, pur non essendovi più tenuto essendo stato *medio tempore* dichiarato incostituzionale l'indicato articolo 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (Corte Cost., n. 199/2012), ha provveduto: a) a confermare il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi, ritenendo che esso, nel confronto con il diverso regime di c.d. "liberalizzazione", garantisca maggiormente per le comunità locali l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari alla salute ed all'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con la garanzia d'un servizio rispondente anzitutto ai bisogni della comunità; b) altresì ha provveduto a prendere atto che, per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti operato da ACEA

Pinerolese Industriale S.p.A. in favore della società mista controllata ACEA Ambiente s.r.l., quest'ultima è subentrata nel contratto di servizio in corso con questo Consorzio.

3. Il Presidente passa quindi all'esame del Piano Tecnico Finanziario, ricordando anzitutto come lo stesso risponda a due esigenze fondamentali: da un lato garantire la pianificazione e la programmazione del servizio pubblico, dall'altro lato consentire l'efficace controllo del Consorzio e dei Comuni sulla gestione del servizio effettuata dal soggetto gestore.

Il Presidente ricorda che la redazione del Piano Tecnico Finanziario è avvenuta secondo quanto stabilito dal contratto di servizio in essere tra Consorzio e soggetto gestore, inoltre che esso è stato redatto per l'intero anno 2016, in osservanza alle norme transitorie di cui alla L.R. n. 7/2012.

Il Presidente entrando nel merito del Piano Tecnico Finanziario rimarca che il Consorzio, alla luce della normativa in essere e del collegato ambientale 2014, in approvazione nei due rami del parlamento, richiama l'obiettivo di raccolta differenziata che viene fissato al 65% al 31/12/2016.

I risultati al momento conseguiti non raggiungono (a livello di bacino) detto obiettivo; i dati dei primi 10 mesi del 2015 evidenziano una riduzione della % di RD di circa 2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2014 con un incremento nella produzione di rifiuti del 3% (oltre 7% se parliamo di soli rifiuti indifferenziati). Nel corso del 2016 dovranno pertanto essere attivate azioni volte al miglioramento dei risultati (in termini di raccolta differenziata e qualità del materiale raccolto) attraverso la sensibilizzazione/informazione/controllo dell'utenza. I comuni stanno completando le azioni previste nei progetti 2014-2015 ed in particolare l'attività di sensibilizzazione delle utenze domestiche che comprende anche la distribuzione di circa 65.000 kit di n. 3 borsoni per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro (nonché la sensibilizzazione per il corretto conferimento dell'organico o sulla pratica del compostaggio domestico). Questa attività è stata portata avanti dai comuni con modalità differenti (attraverso l'amministrazione e/o gli uffici comunali, con l'aiuto di personale volontario, attraverso il gestore ACEA); l' incisività dell'azione comunicativa dovrà tradursi in una più puntuale raccolta differenziata da parte dei cittadini/utenti.

Il Presidente dà quindi lettura dei contenuti più significativi del Piano Tecnico Finanziario, ivi comprese le specifiche prescrizioni che sono state introdotte dal soggetto gestore proponente su specifica richiesta del Consorzio:

- prevedere i dettagli e le voci di costo già utilizzate per l'anno precedente;
- quantificare i costi sulla base dei servizi in essere (salvo diverse segnalazioni apportate dai comuni entro il 15.11.2015 e riscontrate dal consorzio con nota prot. 14643/BUE/gd del 30.11.2015) con adeguamento Istat;
- applicare le tariffe ATO-R per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti presso gli impianti;
- applicare il costo di funzionamento di ATO-R (0,15 €/abitate residente) e del Consorzio di Bacino (1,00 €/abitate equivalente), fermo restando che il trasferimento delle competenze alla Conferenza d'Ambito potrà indicare diversi oneri a carico dei soggetti associati (art. 11 comma 3 dello schema di convenzione tipo);
- applicare l'indennizzo/compensazione a favore del Comune di Pinerolo, pari ad € 400.000,00, di cui € 300.000,00 a carico dei Comuni ed i restanti a carico di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (deliberazione AC n. 11/2008);
- avviare a trattamento i rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2016, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte; circa il raggiungimento dell'obiettivo si lascia al soggetto gestore l'attivazione delle attività ritenute idonee per tendere al contenimento delle quantità raccolte anche attraverso una maggior attività informativa e/o di selezione dei rifiuti al momento del conferimento in ecoisola;
- avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei comuni del consorzio;

- dare riscontro semestrale sui dati acquisiti dal sistema di controllo accessi e conferimenti su tutte le ecoisole del bacino pinerolese in modo da permettere successive analisi e valutazioni; i relativi costi sono distribuiti in base al criterio degli abitanti equivalenti. L'ecoisola di Torre Pellice sarà oggetto di adeguamento normativo a carico del soggetto gestore (deliberazione AC 11/2012 e CD 34/2012) mentre l'intervento sull'ecoisola di Bricherasio è stato inserito nel Programma Triennale degli interventi con finanziamento da ricercarsi su bando della Regione Piemonte / Provincia di Torino.
- verificare eventuali soluzioni gestionali al fine di rendere più efficace il servizio di raccolta della frazione organica e del verde sfalci e potature con un opportuno equilibrio di costi/benefici anche di carattere ambientale per la filiera di raccolta e/o di compostaggio, coinvolgendo le amministrazioni comunali e l'utenza;
- provvedere ad una efficace manutenzione delle attrezzature NE al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
- attivare la trasformazione del servizio nel Comune di Pragelato, uniformandolo ai servizi già in essere negli altri Comuni; a seguito del progetto presentato nel maggio 2013 ed alcuni incontri con l'amministrazione e gli uffici competenti, il Comune di Pragelato ha adottato la deliberazione GM 88/2014 con la quale dispone la verifica degli aspetti economici, tecnici e contrattuali per l'attivazione del progetto per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante ecopunti stradali con tipologia di contenitori mista (aerei e seminterrati); in attuazione della delibera comunale il progetto verrà attivato nel corso del 2016;
- fornire al Consorzio/Comuni i risultati delle raccolte stradali e/o dedicate alle utenze non domestiche per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di variare e/o potenziare tali servizi;
- fornire al Consorzio/comuni i calendari degli svuotamenti / lavaggi dei cassonetti, con una programmazione utile a rendere informati i comuni sullo svolgimento del servizio;
- anche per il 2015 si prevede l'acquisizione da parte dei Comuni dei MUD delle aziende che avviano a recupero i rifiuti attraverso canali privati (questi rifiuti, se rientranti nei criteri di assimilazione, potranno essere utilizzati dal Consorzio per il calcolo della RD di Bacino). Su questo argomento si richiama l'attenzione al disposto della legge 68/2014 art. 2 "*Ulteriori modificazioni alla legge 27/12/2013 n. 147 comma 1 lettera e)*" che richiama l'attenzione dei comuni nel disciplinare con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di avere avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. La norma sottolinea inoltre come il comune, con proprio regolamento, debba individuare le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione.

Si precisa altresì che il Piano Tecnico Finanziario del soggetto gestore prevede un fondo di euro 100.000,00 a copertura delle spese per l'attivazione di sperimentazioni sulla raccolta rifiuti (da avviare nel corso del 2016 in collaborazione con il gestore). Se l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria verrà meno anche in futuro potrà esserci l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del consuntivo 2015.

Il Presidente tiene a rimarcare che tutte le azioni individuate dovranno portare ad una significativa riduzione di produzione di rifiuti, con conseguenti riduzioni dei costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani; il Piano Tecnico Finanziario 2016 ammonta a complessivi euro 17.911.011,00 (euro 19.683.910,00 IVA compresa), prevede immutati i servizi in essere al 30 settembre 2015 al di là di alcune richieste pervenute dai comuni e trasmesse al gestore per la presa in carico. Comporta una riduzione del costo complessivo del 0,20% rispetto alla proiezione dei costi anno 2015 seppur in presenza di un adeguamento Istat dello 0,52%. La valorizzazione non comprende il costo di trattamento degli scarti impianto presso TRM (in assenza di indicazioni puntuali da parte di ATO-R); eventuali diverse indicazioni per l'applicazione degli accordi industriali ACEA-TRM di cui alla

deliberazione del Consiglio Provinciale 16088/2014 del 10 giugno 2014 saranno recepite nel corso dell'anno 2016. Trovano puntualmente riscontro, per ciascun comune, le schede relative ai costi ed ai servizi previsti per l'anno 2016.

Buttiero sottolinea ancora come l'obiettivo di legge 65% sia ancora lontano da raggiungere (anche attraverso l'acquisizione, da parte dei comuni, delle certificazioni sui rifiuti assimilati avviati al recupero) e come il fondo previsto per i progetti speciali sia stato proposto proprio per concretizzare un impegno volto a ricercare diverse modalità di raccolta e/o sperimentazioni che vadano nella direzione di aumentare le prestazioni ambientali del bacino.

Prendendo a riferimento il Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA 2015 (relativi all'anno 2014) possiamo dire che i risultati ambientali del bacino (media gennaio-ottobre 2015 48,43%, con assimilati – stima 2014 50,31%) sono al di sotto di quelli medi del nord Italia che riportano una raccolta differenziata con percentuale media del 56,7% e se parliamo di costi (considerato che in Consiglio Direttivo si sono fatte comparazioni con altri territori anche al di fuori della Provincia di Torino) vediamo che il costo medio per abitante residente del PTF 2016 (euro 127,58) è ampiamente al di sotto del dato medio italiano anno 2014 (euro 213,95, seppur quest'ultimo sia ricavato dai ruoli Tari dei rifiuti e quindi comprensivo dei costi amministrativi in capo ai comuni per i servizi di bollettazione, riscossione, vigilanza e morosità).

L'obiettivo del Consorzio è guardare con attenzione ai costi ma anche ai risultati ambientali (e la normativa oltre che il collegato ambientale ce lo impongono).

Il Presidente dà la parola ai rappresentanti dei Comuni. Intervengono:

- Breuza Danilo, sindaco di Pomaretto: chiede chiarimenti al riguardo del progetto speciale 2016
- D'Onofrio Francesco, rappresentante di Volvera: con riferimento alla precedente seduta dell'assemblea riprende il problema degli orari di apertura delle ecoisole (orari impossibili per le necessità dell'utenza). Evidenzia come il comune di Volvera abbia richiesto in modo autonomo n. 2 ore di apertura aggiuntiva alla settimana (il sabato) e l'inversione di orario al sabato mattina rispetto all'orario di apertura di None.
- Cristiana Storello, sindaco di Roletto: il rappresentante del Direttivo evidenzia come il Consorzio abbia dato seguito all'ultima assemblea inviando richiesta scritta ai comuni in merito a variazioni sull'utilizzo delle ecoisole; l'unica richiesta di aperture aggiuntive, quantificata nel PTF 2016, è stata quella di Volvera
- D'Onofrio Francesco, rappresentante di Volvera: chiede se quindi il Comune di Volvera è l'unico insoddisfatto degli orari di apertura delle ecoisole
- Bottano Agostino: il vice presidente evidenzia come l'attuale orario è quello che soddisfava maggiormente i comuni; e come tale è stato mantenuto
- Bouc Carlo, rappresentante di Roure: evidenzia come non in tutte le ecoisole ci siano 2 operatori durante il servizio
- Bisogno Erminio, rappresentante di Airasca: esprime il proprio parere in merito al costo a carico del proprio comune ed al numero di ore di apertura/settimana rispetto ad altri territori (in particolare Pinerolo)
- Breuza Danilo, sindaco di Pomaretto: evidenzia la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione (ad approvazione del consuntivo) per aperture aggiuntive delle ecoisole
- Garrone Enzo, sindaco di None: chiede che venga fatta una riunione specifica sull'argomento
- Buttiero Eugenio: il Presidente, raccogliendo le istanze, prende l'impegno di fissare una riunione con i sindaci per approfondire l'argomento tenendo presenti le esigenze di sicurezza del personale addetto che hanno portato a questa riduzione degli orari di apertura ed agli aspetti legati al costo
- Magnano Franco, rappresentante del Comune di Pinerolo: evidenzia come la presenza di persone "estrane" al servizio presso le stazioni per la raccolta differenziata sia ancora molto marcata e si esprime d'accordo ad avviare progetti e sperimentazioni volte al miglioramento della raccolta differenziata. Sottolinea inoltre come Consorzio e ACEA dovrebbero guardare con attenzione ai

bandi europei anche per ricercare sinergie con altri territori e migliorare la prestazione ambientale

- Crema Piergiorgio, sindaco di Bibiana: nel sottolineare l'impegno del proprio comune sui rifiuti (che continua a coinvolgere volontari sul territorio) fa un appello all'assemblea nel rivolgere la propria attenzione ai costi vista la crescente difficoltà dei comuni per l'insoluto nel pagamento della Tari

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione.

Si da atto che

- alle ore 17,55 entra la sig.a Long Romina, rappresentante del Comune di Pramollo
- alle ore 18.10 entra il sig. Bisogno Erminio, rappresentante del Comune di Airasca

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

voti n. 26 favorevoli corrispondenti a 72,93 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale – anno 2016, che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 40 pagine, dal prospetto di sintesi e dalle analisi per Comune dei costi e dei servizi, evidenziando come:
 - o nel corso dell'anno 2016 verrà fatto il conguaglio con riferimento ai servizi effettuati, alle quantità effettivamente raccolte ed alla numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2015
 - o i comuni andranno a perseguire gli obiettivi di raggiungimento della percentuale di RD completando, laddove non ancora terminata, l'attività di sensibilizzazione delle utenze domestiche anche attraverso la consegna del Kit messo a disposizione dal Consorzio (informazione specifica non solo rivolta alla differenziata di carta, plastica/metalli e vetro "set di 3 borsoni" ma funzionale anche al miglioramento della raccolta differenziata dell'organico). I comuni che hanno attuato il progetto di

- informazione/comunicazione/controllo sull'utenza non domestica, compostaggio, ecc., anche attraverso la videosorveglianza potranno proseguire le attività a completamento del progetto. Ciascun comune che ha aderito al progetto attraverso l'approvazione dello stesso, dovrà rendicontare le attività svolte al fine di poter permettere la correlazione tra interventi/risultati ottenuti (sui singoli comuni e/o a livello di bacino)
- Il fondo a copertura delle spese per l'attivazione di sperimentazioni sulla raccolta rifiuti 2016 (euro 100 mila) sarà oggetto di rimborso/conguaglio laddove le attività non troveranno concreta attuazione; la spesa sarà ripartita in funzione agli abitanti equivalenti
 - di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Tecnico Finanziario 2016, ivi compreso il più ampio mandato ad adeguare ai contenuti del PTF 2016 e della presente deliberazione al contratto di servizio in essere con il soggetto gestore
 - di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti
 - di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 24 DIC 2015

Pinerolo, li 24 DIC 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 24 DIC 2015



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 24 DIC 2015 al - 8 GEN 2016, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA - 3 GEN 2016

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 10 FEB 2016



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele